

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE  
L'ASSESSORE

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la Legge Regionale 10.04.1978, n. 2;

**VISTA** la Legge 22.02.1994, n. 146;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

**VISTO** il D.D.G. n°214 del 25.03.2013 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Ambiente, con il quale sono state costituite le Aree ed i Servizi del Dipartimento regionale dell'Ambiente, in applicazione della L.R. 10/2000;

**VISTA** la Delibera di Giunta n°48 del 26.02.2015;

**VISTO** l'atto di indirizzo assessoriale n. 1484/Gab dell'11.3.2015 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la nota prot.n°12333 del 16.03.2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n°48 del 26.02.2015;

**VISTA** la nota del Comune di Barrafranca (S.U.A.P.) prot.n°14831 del 10.10.2011 con la quale viene trasmessa la documentazione utile per l'acquisizione del parere VAS/VIA relativamente al progetto in questione, originariamente intestato alla ditta Hobby Zoo di Monte Salvatore ed alla nota di questa Unità Operativa S.1.3 "Opere Marittime e Portuali - Opere Civili in Genere" prot.n°32523 del 10.07.2014 con la quale è stata chiesta l'attivazione delle procedure di verifica di V.I.A., normata dall'art.20 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii nonché dal D.L.n°91 del 25 giugno 2014,

**VISTO** il progetto in argomento composto dalla seguente documentazione tecnica;

- Tavola A1 (piante, prospetti e sezioni);
- Tavola A2 (stralcio catastale e aerofotogrammetria 1:1000 e 1:2000);
- Tavola A3 Pianta con impianto elettrico 1:200;
- Tavola A4 Planimetria impianto aerazione 1:200;
- Tavola A5 impianto antincendio sicurezza planimetria 1:200;
- Tavola A6 impianto idrico 1:200;
- Tavola A7 planimetria uscite di sicurezza e luci di emergenza;
- Tavola A8 viabilità interna;
- Relazione impianto elettrico;
- Studio preliminare ambientale;

**VERIFICATO** che nei termini previsti dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni da parte del pubblico o di Enti Pubblici;

**VISTO** il rapporto istruttorio, prot.n°10510 del 05.03.2015;

## DECRETA

**Art.1** per tutto quanto in premessa, verificato che la realizzazione delle opere de quo' avranno impatti sostenibili dall'ambiente circostante, si ritiene esperita la procedura di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per la realizzazione di una grande struttura da adibire alla vendita di prodotti alimentari sita nel Comune di Barrafranca (En) in località Sitica, presentata dalla Ditta G.M. s.r.l. di Monte Rocco e che pertanto il progetto non debba essere sottoposto all'attivazione della procedura di V.I.A. regionale di cui all'art.23 del suddetto D.Lgs., alle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. Per l'esecuzione dei lavori in argomento è fatto divieto di aprire nuove piste, anche provvisorie, utilizzando esclusivamente la viabilità esistente;
2. Si dovrà prevedere la razionalizzazione ed il contenimento della superficie del cantiere facendo sì che coincidano le aree di stoccaggio con le previste aree a parcheggio; le aree di cantiere dovranno, inoltre, essere localizzate in zone interessate da presenze vegetazionali di minore qualità ambientale (minore naturalità), minimizzando gli interventi sul terreno e sulla vegetazione presente e, in ogni caso, a lavori ultimati dovrà essere curato il ripristino e la sistemazione ante-operam delle eventuali aree verdi utilizzate per ospitare il cantiere;
3. Per il contenimento delle emissioni inquinanti, i veicoli pesanti che saranno utilizzati per le attività di cantiere e transitanti sulla viabilità ordinaria, dovranno rispettare le norme corrispondenti ad almeno "Euro 4";
4. Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere garantita la normale funzionalità e la continuità della viabilità esistente, predisponendo, di concerto con il Comune di Barrafranca, apposito piano traffico e calendario dei lavori, da rendere noto ai cittadini;
5. I lavori non dovranno essere realizzati durante le ore notturne e l'eventuale illuminazione notturna dell'area di cantiere dovrà essere quanto più possibile schermata per ridurre al minimo gli impatti sull'ambiente circostante;
6. In fase di cantiere e di esercizio, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici necessari ad evitare lo sversamento sul terreno di olii, combustibili, grassi, vernici ed altri prodotti inquinanti provenienti anche dalla viabilità e dalle aree di parcheggio, predisponendo la raccolta e lo stoccaggio degli stessi in apposite aree impermeabilizzate ed in contenitori da smaltire con l'ausilio di ditte specializzate;
7. Si dovranno adottare accorgimenti atti a ridurre significativamente l'inquinamento acustico prodotto sia in fase di cantiere (utilizzo delle macchine e impianti fissi di cantiere) che in fase di esercizio dell'opera, soprattutto per le attività che dovranno svolgersi all'esterno, adottando soluzioni idonee per contenere gli effetti inquinanti entro i limiti stabiliti dalle vigenti norme in materia;
8. I materiali provenienti dagli scavi per la realizzazione delle opere dovranno essere prioritariamente riutilizzati nell'ambito dei lavori in argomento, conferendo, ai sensi del D.A. 11/12/08 gli eventuali residui eccedenti presso discariche regolarmente autorizzate di cui si dovranno rendere note, preventivamente, le ubicazioni e previa verifica della ricettività delle stesse in relazione alla quantità ed alla qualità dei materiali da conferire. I tempi di deposito temporaneo delle terre e delle rocce da scavo, non potranno essere eventualmente superiori ad 1 (uno) anno;
9. Le acque di dilavamento dei piazzali e/o parcheggi esterni, essendo interessate dal movimento dei mezzi pesanti, delle autovetture e da possibili sversamenti accidentali dei mezzi parcheggiati, dovranno essere opportunamente raccolte da un sistema di caditoie e inviate all'interno di una vasca per la raccolta delle acque di prima pioggia e dotate di un sistema di decantazione e disoleazione. Tali vasche dovranno essere opportunamente dimensionate in modo tale da poter contenere in toto le acque meteoriche di dilavamento risultanti dai primi 5 mm di pioggia caduta sulla superficie interessata. I rifiuti derivanti dalla decantazione e dalla disoleazione di tali acque, dovranno essere smaltiti nel rispetto della vigente normativa;
10. Si dovrà prevedere un piano di manutenzione periodica delle opere drenanti;
11. Le aree esterne, destinate a parcheggi, dovranno essere pavimentate esclusivamente con autobloccanti a nido d'ape al fine di rendere le stesse permeabili all'acqua piovana;
12. L'illuminazione esterna dei parcheggi, dei piazzali, della viabilità dovrà essere realizzata con punti luce a diodi Led e conforme alla normativa UNI 10439 e UNI 10819 sull'inquinamento luminoso; nessun impianto

- energetico, tranne i generatori di emergenza, potrà essere alimentato a gasolio;
13. Dovrà essere prevista la piantumazione di specie autoctone, lungo il perimetro dell'area d'intervento, al fine di mitigare l'impatto visivo dell'opera rispetto al paesaggio circostante;
  14. La struttura dovrà essere utilizzata esclusivamente per le finalità di progetto e cioè soltanto a scopo commerciale. Ogni eventuale cambiamento nella destinazione d'uso dovrà essere preventivamente autorizzato da questo Assessorato;
  15. Il progetto dovrà essere realizzato nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici presentati e secondo le prescrizioni dettate, ogni eventuale variazione allo stesso dovrà essere comunicata al preventivo parere di questo Assessorato;
  16. Il committente dovrà trasmettere a questo Servizio 1 VIA/VAS del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, la comunicazione di inizio lavori e la durata presumibile degli stessi, al fine dei quali dovrà essere trasmessa documentazione fotografica delle opere realizzate, con annessa planimetria recante l'indicazione dei punti di ripresa.
  17. Il mancato rispetto, anche di una sola delle superiori prescrizioni, comporterà la decadenza del presente provvedimento;

**Art.2** Il Comune di Barrafranca è onerato di verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e che vengano rispettate le superiori prescrizioni.

Il presente provvedimento è rilasciato **esclusivamente** per gli aspetti di natura ambientale di cui al citato D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.; la ditta proponente è onerata, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire ogni altra autorizzazione, concessione, parere o nulla osta previsti dalla vigente normativa, compresi quelli di natura urbanistica, necessari all'iter procedurale di approvazione dell'opera in questione;

Il presente decreto sarà pubblicato per intero sul sito web di questo Assessorato ai sensi del comma 2 dell'art. 27 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii., sul sito SIVVI, e la pubblicazione sarà resa ai sensi dell'art. 68 L.R. n. 12.08.2014 n. 21.

Al presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ed entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della regione Siciliana.

Palermo, li 26/05/2015

Firmato  
L'Assessore  
(dott. Maurizio Croce)